

IL BORSINO

a cura di Matteo Sacchi

★★★

Non di solo pane ma di copie



ENZO BIANCHI
IL PANE DI IERI

«Il pane di ieri» è uno di quei libri che non ci si aspetta scali le classifiche della saggistica (è secondo). La riflessione del fondatore della comunità «monastica» di Bose riporta, infatti, la memoria indietro, verso tempi lontani di vita agraria e contadina. Ed è forse questa sua capacità di condurre a un'epoca altra, saggia

e contadina, ad ammaliare il lettore. È così diverso dai saggi urlati, dalle inchieste contro questa o quell'altra fede che il lettore vi si posa... Come in un'oasi.

IL PANE DI IERI

di Enzo Bianchi editore Einaudi, euro 16,50

★★

La regina ammazza i vampiri



La scalata (postuma) di Stieg Larsson appare sempre più inarrestabile. Non stupisce che «La regina dei castelli di carta» sia primo in top ten. Impressiona il distacco abissale dato a «Eclipse» e a tutto il quartetto vampirico dei romanzi della Meyer. Gli altri titoli non è neanche il caso di prenderli in considerazione.

Tanto più che al 9° posto c'è di nuovo Larsson. Nell'epoca dei libri nei supermercati, sempre più chi vince la battaglia delle copie finisce per stravincere.

LA REGINA DEI CASTELLI DI CARTA

di Stieg Larsson editore Marsilio, euro 21,50

★★★★

Siamo sempre nel 1984



La classifica della fantascienza non è diversa dalle altre. Dove passa Stephenie Meyer non c'è scampo: il suo «L'ospite» è primo. Eppure ci sono long seller intramontabili che continuano a difendersi anche dopo decenni. È il caso di «1984» di George Orwell che si piazza al secondo posto. Subito seguito da «La fattoria degli animali» del medesimo Orwell. La fantascienza guarderà sempre avanti, però l'onirico «1984», anche se è sorpassato quanto a data, resta un capolavoro.

1984

di George Orwell editore Mondadori, euro 9

